



- 1 IL DISEGNO DEVE ESSERE LETTO IN CONCOMITANZA CON GLI ALTRI
- 2 I SEGUENTI DETTAGLI PER I TUBI VESDA DEVONO ESSERE FORNITI DAL FORNITORE
 - DIMENSIONE E POSIZIONE DEI FORI DI CAMPIONAMENTO NEI TUBI
 - ORIENTAMENTO E DISTRIBUZIONE DEI TUBI CHE SALGONO/SCENDONO VERSO LE UNITA' VESDA LA DISPOSIZIONE DELLE TUBAZIONI MOSTRATE E' SOLO INDICATIVA. L'APPALTATORE DEVE INSTALLARE LE SEZIONI DI TUBO SECONDO LE ISTRUZIONI DEL FORNITORE. I TUBI VESDA DEVONO ESSERE SUPPORTATI A INTERVALLI MASSIMI DI 1,2 M.
- 3 I TUBI VESDA INSTALLATI ATTRAVERSO I CONDOTTI DEVONO PREVEDERE UNA PROTEZIONE MECCANICA DEL TUBO DI CAMPIONAMENTO VESDA DOVE ATTRAVERSA LE PARETI DEI CONDOTTI, MEDIANTE PASSACAVI PG O SIMILI.
- 4 I TUBI VESDA DEVONO ESTENDERSI NEI CORRIDOI E DEVONO ESSERE FORATI A CIASCUNA ESTREMITA' PER MONITORARE LO SPAZIO DEL CORRIDOIO.
- 5 SONO NECESSARIE 3 INTERFACCIE DI ALLARME ANTINCENDIO PRESSO UNA STAZIONE BMS. QUESTO DEVE ESSERE INSTALLATO DURANTE LA PRIMA FASE DI COSTRUZIONE.
- 6 TUTTI I CABLAGGI INTERNI DELL'ALLARME ANTINCENDIO DEVONO ESSERE ESEGUITI UTILIZZANDO CAVO FP PLUS ENHANCED. IL CABLAGGIO ESTERNO DEVE ESSERE PE4 (GUAINA ROSSA) INSTALLATO IN CONFORMITA' CON GLI STANDARD REGIONALI LOCALI.
- 7 PREVEDERE LE SEGUENTI ALIMENTAZIONI A 240 V DA HPP-C1: ALIMENTATORI VESDA -1xSA PER CIASCUNA UNITA' (UNITA' DI DERIVAZIONE NON COMMUTATA DA 13 A).
- 8 IL CABLAGGIO DELL'ALLARME ANTINCENDIO DEVE ESSERE POSATO SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI CAVI SU APPOSITE GUAINE DI CONTENIMENTO SOSTENUTE IN MODO INDIPENDENTE DALLA STRUTTURA DELL'EDIFICIO IN CONFORMITA' ALLA NORMA BS8519:2010, ALLEGATO E E PUO' ESSERE AGGANCIATO DIRETTAMENTE A LIVELLO ALTO UTILIZZANDO LE OPIE RACCOMANDATE DAL PRODUTTORE E DEVE ESSERE PROTETTO DA CONDOTTI IN ACCIAIO IN CORRISPONDENZA DELLE CADUTE VERSO I SINGOLI DISPOSITIVI. I CONDOTTI SARANNO DOTATE DI BOCCOLE DI OTTONE FEMMINA A TUTTE LE ESTREMITA' APERTE. IL CONTENIMENTO DELL'ALLARME ANTINCENDIO DEVE ESSERE ESEGUITO IN LOCO PER ADATTARSI ALLA POSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI CAMPO.
- 9 FORNIRE E INSTALLARE ISOLATORI DI LOOP OGNI 30 DISPOSITIVI (NON INDICATI NEL DISEGNO)
- 10 LE SEGUENTI ATTREZZATURE DEVONO ESSERE INSTALLATE IN CIASCUNA POSIZIONE DEL PANNELLO VESDA (ELEMENTI NON MOSTRATI PER CHIAREZZA)
 - UNITA' VESDA
 - UNITA' DI ALIMENTAZIONE VESDA
 - UNITA' DI INTERFACCIA ALLARME ANTINCENDIO (3 I/O)
 - UNITA' DI DERIVAZIONE NON COMMUTATA DA 240 V 13 A
 - UNITA' DI PROTEZIONE CONTRO LE SOVRATENSIONI DI TIPO III
- 11 LE ESTREMITA' DEI TUBI VESDA AD ALTA QUOTA DEVONO ESSERE PORTATE AI PUNTI DI PROVA NON PIU' ALTI DI 3 m AFFL.
- 12 LE POSIZIONI FINALI DI TUTTI GLI ELEMENTI DEVONO ESSERE CONCORDATE
- 13 LE UNITA' DI ALIMENTAZIONE E LE UNITA' DI DERIVAZIONE ASSOCIATE PER LE SIRENE DEVONO ESSERE POSIZIONATE ACCANTO ALLE UNITA' VESDA ESISTENTI. PREVEDERE L'INSTALLAZIONE DI 1 UNITA' DI INTERFACCIA ALLARME ANTINCENDIO (USCITA) PRESSO CIASCUNA PSU
- 14 LE LUOI STROBOSCOPICHE E I SEGNALETTI ACUSTICI DEVONO ESSERE CABLATI CON I CAVI FP PLUS IN CONDOTTI ZINCATI
- 15 TUTTE LE UNITA' DI ALIMENTAZIONE VESDA, FAP, FARP (240V) DEVONO ESSERE DOTATE DI PROTEZIONE CONTRO LE SOVRATENSIONI DI CLASSE III IN CONFORMITA' CON GLI STANDARD REGIONALI LOCALI.
- 16 VLC INDICA: VESDA LASER COMPACT, SISTEMA A SINGOLO TUBO, MASSIMA LUNGHEZZA DEL TUBO 80 m
- 17 VLP INDICA: VESDA LASER PLUS, SISTEMA A 4 TUBI, MASSIMA LUNGHEZZA DEL TUBO 200m, "N" INDICA UNA RETE
- 18 FARE RIFERIMENTO AL DISEGNO MECCANICO PER LA DISPOSIZIONE DELLE ZONE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO. TUTTI I LOOP DI PROTEZIONE ANTINCENDIO DEVONO PROVENIRE DALLO STESSO PANNELLO DI ALLARME ANTINCENDIO. BISOGNA PRESENTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AL CABLAGGIO DEI LOOP DI ALLARME ANTINCENDIO PER GARANTIRE CHE L'INSTALLAZIONE SIA CONFORME A QUESTA NOTA.
- 19 L'APPALTATORE ELETTRICO DEVE PREVEDERE L'INSTALLAZIONE DI 25 RILEVATORI DI FUMO E 15 AVVISATORI ACUSTICI E STROBOSCOPICI IN TOTALE

NOTE CHIAVE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

F1 2 MODULI DI INGRESSO/USCITA AL VENTILATORE AD APERTURA AUTOMATICA IN ALTO DEL PIANO SCALE

F3

Rev.	Data	Descrizione
00	04/10/2024	Valutazione di impatto ambientale

Comune di Rho

Comune di Pero

Progettazione masterplan, Progettazione architettonica, Progettazione ingegneristica

ARUP
Ansp Italia S.r.l.
Consulenti specialistici:
Prevenzione incendi
Il Studio Misretta & Co. Via Granici 4 - 20145 - Milano
Ing. Silvestre Misretta
Comititante
Amazon Data Services Italy S.R.L.

Progetto
Progetto di Data Center (Edificio A) in via Michelangelo Buonarroti n. SNC all'interno del Permesso di Costruire n.233/2022 e Progetto di Data Center (Edificio B) in via Sempione 230 all'interno del Permesso di Costruire n.0035/2022

Fase progettuale:
Esame Impatto Paesistico dei Progetti

Titolo Elaborato
Edificio B Impianto rivelazione incendi Piano Primo

Scala	1:300	By / Chkd / Appd	AZ/SCVM
Disciplina	Elettrico	Rev	00
Tav. No	P-E-DD-PL-01-40		